



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL PONTE MORANDI, IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA, IL COMUNE DI GENOVA, L'ASSESSORATO ALLA SANITÀ E L'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA, L'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE E L'ASL 3 GENOVESE.**

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, in conseguenza del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, nel Comune di Genova, noto come ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, ha previsto la nomina con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di un Commissario Straordinario per la ricostruzione al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018, sentito il Presidente della Regione Liguria, è stato nominato Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera il dott. Marco Bucci, Sindaco di Genova;
- con ordinanza n. 539 del 20 agosto 2018, adottata per l'immediata gestione dell'emergenza e dei primi interventi urgenti di protezione civile a seguito del crollo del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione, Giovanni Toti, Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza conseguente al predetto crollo;

**ATTESO CHE**

- l'art. 11 della già citata ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 539/2018, ha tra l'altro previsto specifiche disposizioni in "materia di raccolta e trasporto derivante dal crollo del ponte e demolizioni" richiamando tra l'altro le competenze di ARPAL e ASL ai commi 9 e 10 per gli aspetti di vigilanza ambientale e di sicurezza dei lavoratori;
- la Regione Liguria, con decreto del Vice Direttore Generale Ambiente del 23 novembre 2018 n. 2635, ha provveduto ad istituire un Tavolo Regionale di Coordinamento delle attività che gli Enti e gli Organi di Vigilanza devono svolgere ai sensi dell'art. 11



dell'o.C.D.P.C. 539/2018 al quale partecipano oltre alla regione Liguria il Comune di Genova, l'ARPAL e l'ASL 3 Liguria;

**ATTESO ALTRESI CHE:**

- l'articolo 1, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018 n. 130, ha previsto che per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- con decreto n. 13 del 5 dicembre 2018 del Commissario Straordinario, è stato affidato a Rina Consulting S.p.A., l'incarico di coordinamento progettuale, direzione lavori, controllo qualità e supporto alla struttura commissariale (c.d. servizi di project & construction management e quality assurance) nell'ambito dell'appalto o degli appalti pubblici dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere di demolizione e di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova;
- in data 13 dicembre 2018 presso la struttura Commissariale si è tenuta la prima riunione di Conferenza dei Servizi relativa alle modalità per l'"Avvio della demolizione del ponte autostradale sul Polcevera";
- con decreto n. 18 del 14 dicembre 2018 il Commissario Straordinario ha aggiudicato l'appalto per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta, come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 5 del 15 novembre 2018, a:

FAGIOLI S.p.A. Via G. B. Ferraris 13 S. Ilario D'Enza (RE) P.IVA 00674300355,  
FRATELLI OMINI S.p.A. - Via Gramsci 35 Novate Milanese (MI) P.IVA 07656620155,  
VERNAZZA AUTOGRU S.R.L. Via R. Bianchi 90 Genova P.IVA 0352138010,  
IPE PROGETTI S.R.L. Corso Principe Oddone 70 (TO) P.IVA 09597580019,  
IREOS S.p.A Via Stefano Turr 165 Genova P.IVA 01111510101,  
ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall'art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, l'appalto per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o altro sito dei materiali di risulta del Viadotto Polcevera in Genova, per un corrispettivo a corpo, tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 19.000.000 (diciannove milioni) al netto dell'I.V.A.;



- in data 15 dicembre 2018 è stato sottoscritto il contratto tra il Commissario Straordinario, rappresentato dal Direttore di Supporto della Struttura, arch. Roberto Tedeschi e l' A.T.I.;
- con decreto n. 19 del 18 dicembre 2018 il Commissario Straordinario ha aggiudicato l'appalto di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 5 del 15 novembre 2018, a:

SALINI-IMPREGILO S.p.A. Via dei Missaglia 97 Milano P.IVA 02895590962

FINCANTIERI S.p.A. Via Genova 1 Trieste P.IVA 00629440322

ITALFERR S.p.A. Via V. G. Galati 71 Roma P.IVA 01612901007

ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall'art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, per un corrispettivo a corpo, tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 202.000.000 (duecentodieci milioni) al netto dell'I.V.A.

#### RILEVATO CHE:

- nell'ambito delle attività di demolizione e ricostruzione così affidate assumono particolare rilievo le funzioni svolte rispettivamente dall' Agenzia Regionale per l'Ambiente (in prosieguo ARPAL) e dalla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, nella fattispecie l'ASL 3 Genovese;
- tutte le predette attività di demolizione e ricostruzione che saranno poste in essere a seguito del crollo del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, richiedono delle specifiche attività svolte dall'ARPAL relativamente al monitoraggio e al controllo delle componenti ambientali: clima, aria, acqua, suolo, agenti fisici e dei relativi fattori di inquinamento;
- in relazione alle predette lavorazioni assumono altresì particolare rilievo anche le funzioni di competenza dell'Asl 3 Genovese e in particolare il Servizio Igiene nelle sue diverse componenti e alle funzioni svolte dai distretti 9 e 10 le cui attività sono riferibili agli ambiti di Sampierdarena e della Valpolcevera che, nel caso di specie, assumono un notevole rilievo per la presenza negli ambiti interessati ai lavori di importanti presidi ospedalieri e presidi territoriali volti a coprire la domanda di circa **124.203** abitanti residenti;
- pertanto sono di rilievo le attività svolte:

nell'ambito della ASL 3 Genovese, dal Dipartimento di Prevenzione attraverso le seguenti strutture:



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA

Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano 16149 Genova [tel +39 010 5577107]

Mail: [segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it](mailto:segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it) |

Pec: [commissario.ricostruzione.genova@postecert.it](mailto:commissario.ricostruzione.genova@postecert.it)

C.F. 95208900100



- SC Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, per la sicurezza dei lavoratori coinvolti nel cantiere;
- SS Ambiente e salute, per gli effetti sulla salute indotti da possibile inquinamento ambientale;
- SSD Epidemiologia e promozione della salute per il monitoraggio dello stato di salute delle zone coinvolte (zona rossa e arancione) e comunque dell'insieme dell'ambito territoriale;

nell'ambito di ARPAL, attraverso le seguenti strutture:

- Dipartimento Laboratorio regionale;
  - Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico;
  - Dipartimento Stato dell'ambiente e tutela dai rischi naturali;
- per quanto riguarda i distretti sanitari summenzionati gli stessi, monitorizzano istituzionalmente lo stato di morbilità della popolazione attraverso i presidi ospedalieri, i numerosi centri ambulatoriali, anche con forme di collaborazione con i medici di medicina generale del medesimo ambito territoriale.

### **CONSIDERATO CHE:**

- appare utile un coordinamento delle competenze attraverso la stipula di un protocollo di intesa in relazione alle attività di demolizione e ricostruzione di cui al d.l. 108/2018 e relativa legge di conversione n. 130/2018 al momento già affidate alle imprese contraenti con le quali è imminente la stipula dei definitivi atti contrattuali, tra il Commissario Straordinario, il Commissario Delegato all'emergenza, l'Agenzia regionale per l'Ambiente e l'Azienda Sanitaria Locale n 3 genovese, gli Assessorati alla Sanità ed all'Ambiente della Regione Liguria;
- il predetto protocollo è in particolare volto a definire le necessarie forme di comunicazione e collaborazione per conseguire la migliore efficienza ed integrazione delle attività di tutti gli enti interessati, in modo da assicurare, stante l'urgenza del caso, la massima celerità nell'adozione dei rispettivi atti di competenza, con riguardo sia al controllo delle attività delle imprese incaricate dei lavori sia alla primaria tutela della salute della popolazione residente e dell'ambiente cittadino;
- il protocollo consentirà di porre in essere una serie di azioni attraverso specifiche attività volte a considerare gli aspetti precitati riconducendo gli stessi a singole competenze e ciò con la collaborazione degli enti preposti alle verifiche e ai controlli e col supporto delle imprese coinvolte nelle varie fasi della ricostruzione;



- per tutte le finalità fin qui evidenziate appare imprescindibile prevedere delle modalità di diretta interlocuzione tra le strutture commissariali ed enti preposti alla tutela della salute pubblica in ordine alle attività previste e ciò attraverso una comune sinergia che dovrà essere sviluppata con intese specifiche, protocolli operativi e, in buona sostanza, attraverso un contatto continuo concernente ogni ambito di attività interessato.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, VISTO, RILEVATO E CONSIDERATO**

Il Commissario Straordinario alla ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10,  
**dott. Marco Bucci**

E

Il Commissario Delegato ex o.C.D.P.C. 539/2018,

**dott. Giovanni Toti**

E

Il Comune di Genova, in persona del sindaco

**dott. Marco Bucci**

E

L'Assessorato alla Sanità della Regione Liguria, in persona dell'assessore

**dott.ssa Sonia Viale**

E

L'Assessorato all'Ambiente e Tutela del Territorio della Regione Liguria, in persona  
dell'Assessore

**dott. Giacomo Raul Giampedrone**

E

L'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Regione Liguria, in persona del direttore

**dott. Carlo Emanuele Pepe**



E

l'ASL 3 Genovese, in persona del Direttore

**dott. Luigi Carlo Bottaro**

manifestano la loro volontà di concludere,  
con la loro sottoscrizione in calce, il seguente:

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **Articolo 1**

Le premesse sopra indicate, da intendersi qui interamente richiamate, costituiscono parte integrante e costitutiva della parte dispositiva del presente protocollo.

Le parti come in premessa indicate, tenuto conto del crollo del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, avvenuto in data 14 agosto 2018, prendono atto congiuntamente della necessità di promuovere una piena sinergia in ordine alla tutela dello stato di salute della popolazione interessata dai lavori, con particolare riferimento alle zone relative al distretto 9 e distretto 10, e alle problematiche di igiene e salute pubblica nonché ai riflessi di natura ambientale conseguenti alla prossima demolizione e conseguente ricostruzione della infrastruttura.

### **Articolo 2**

Le parti convengono che la demolizione e conseguente ricostruzione del nuovo ponte autostradale sul fiume Polcevera dell'autostrada A10, richiedano la massima attenzione in ordine alla salute dei cittadini attraverso un costante monitoraggio delle variabili e conseguenti problematiche di natura ambientale.

### **Articolo 3**

Le Parti danno reciprocamente atto che le attività da svolgersi per l'esecuzione del presente protocollo di intesa risultano coerenti ed in linea con le finalità ed i compiti istituzionali di ARPAL e ASL3 e non potranno in alcun modo limitare e/o pregiudicare le funzioni ed i ruoli di vigilanza, tutela e controllo ambientale ad essa attribuiti dalla legge.

### **Articolo 4**

Le parti concordano che le attività di monitoraggio e controllo da parte degli Enti e degli Organi di Vigilanza così come avviate con il tavolo di Coordinamento Regionale



proseguiranno per l'intera attività di cantiere, per le lavorazioni già in atto e fino alla conclusione dei lavori garantendo in ogni fase la massima tutela sia dei cittadini che dei lavoratori interessati.

#### **Articolo 5**

Le parti concordano che a tali fini il Commissario Straordinario dovrà fornire ogni utile informazione relativa allo stato dell'arte dei lavori nelle sue diverse fasi e contestualmente il tavolo di cui all'art. 4 dovrà rappresentare al Commissario Straordinario ed al Commissario Delegato lo stato delle attività di verifica e controllo svolte al fine di tutelare al meglio la situazione ambientale, la salute dei cittadini e il rispetto della incolumità dei lavoratori secondo quanto in premessa esposto.

#### **Articolo 6**

Le parti concordano reciprocamente che debba essere offerta la massima disponibilità da parte di tutti gli uffici interessati in ordine alla acquisizione dei dati ritenuti necessari e utili per una conoscenza delle attività in corso anche attraverso un costante monitoraggio relativo ai singoli adempimenti attraverso il personale che verrà individuato nell'ambito delle competenze attribuite.

#### **Articolo 7**

Le parti concordano circa la necessità di avvalersi, ai fini di cui al presente protocollo di intesa, del gruppo di lavoro già istituito per la gestione della fase emergenziale del crollo del ponte Morandi, quale tavolo tecnico scientifico con il compito di definire il calendario delle attività e le relative tempistiche e in cui verificare gli adempimenti svolti e provvedimenti adottati per quanto concernente il presente protocollo.

#### **Articolo 8**

Le parti stabiliscono che l'intesa potrà riguardare ogni forma di collaborazione ritenuta dalle parti stesse necessaria anche con il coinvolgimento di altri Enti che possano fornire competenze specifiche relativamente a tutte le problematiche igienico sanitarie e ambientali, siano essi enti del servizio SSN o altri enti pubblici dai quali possano essere tratte specifiche competenze di supporto operativo e quant'altro ritenuto necessario ai fini previsti nel pieno rispetto della vigente normativa ivi compresa la attività prescrittiva di competenza.

#### **Articolo 9**

A tali fini le parti concordano sulla eventualità di formare gruppi di lavoro per agevolare le singole attività o per specifiche problematiche anche coinvolgendo altri soggetti ritenuti utili allo scopo.



### Articolo 10

Le parti si impegnano altresì a redigere un protocollo operativo che definisca i flussi informativi tra gli Enti al fine di permettere la completa tracciabilità delle operazioni, individuare le iniziative e i supporti informatici idonei a creare circolarità e coerenza di informazioni, tempestività nella conoscenza delle singole procedure, snellimento delle stesse, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti, e nel rispetto della vigente normativa e degli obblighi della trasparenza amministrativa.

### Articolo 11

Le parti danno atto di dare mandato ai competenti uffici di dare la massima pubblicità alla presente intesa anche attraverso la pubblicazione nei rispettivi siti web.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario alla  
Ricostruzione  
(dott. Marco Bucci)

Assessore alla sanità Regione Liguria  
(avv. Sonia Viale)

Il Commissario Delegato ex o, C.D.P.C.  
539/18  
(dott. Giovanni Toti)

Il Direttore Generale ARPAL  
(dott. Carlo Emanuele Pepe)

Il Sindaco  
(dott. Marco Bucci)

Il direttore Generale Asl 3 Genovese  
(dott. Luigi Carlo Bottaro)

Assessore all'Ambiente e Tutela del  
territorio Regione Liguria  
(dott. Giacomo Raul Giampedrone)